

# Gli anfibi e rettili dei nuovi boschi

L'importanza dei ripristini ambientali  
per gli Anfibi e Rettili

**Relatore:**

**Dott. Luca Bedin**  
**Erpetologo**



Conferenza «Piccoli boschi crescono» – 26 Settembre 2024

# Tipologie ambientali nella Provincia di Padova

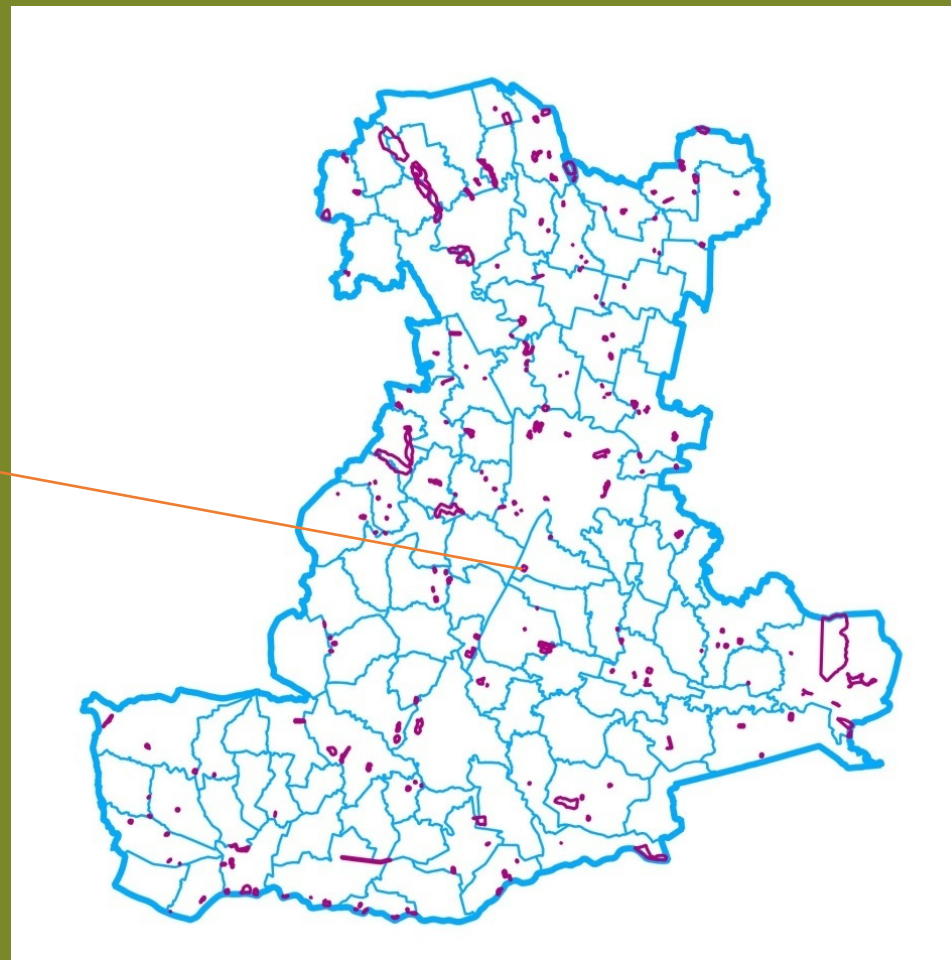
- Boschi igrofilo lungo corsi fluviali
- Boschi misti con presenza di aree umide di varia origine
- Cave senili
- Siepi campestri
- Ripristini boschivi
- Fossati
- Ambienti agricoli



# Progetto Atlante Anfibi e Rettili della Provincia di Padova



**210 siti  
(3567 ha)**



# Specie target nel territorio padovano



Rana di Lataste



Testuggine palustre europea



Tritone crestato italiano

# I boschi di Padova: approccio metodologico di indagine

1. Valutazione generale dell'area di inserimento dei nuovi boschi (individuazione di elementi naturalistici preesistenti: siepi campestri, fossati ecc.
2. Ricerca di siti riproduttivi di anfibi e termoregolativi per i rettili
3. Analisi delle specie presenti o potenzialmente presenti
4. Valutazione dell'incremento di superficie boschiva in relazione alle specie

# Bosco Vivo di Legnaro



Il bosco è stato realizzato in un ambiente agricolo nel territorio di Legnaro dove permangono elementi di naturalità caratterizzati da fossati e siepi campestri.



# Specie rilevate e specie potenziali

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO
Rana verde	<i>Pelophylax synkl. esculentus</i>
Rospo smeraldino	<i>Bufo balearicus</i>
Rana agile	<i>Rana dalmatina</i>
Lucertola muraiola	<i>Podarcis muralis</i>
Biacco	<i>Hierophis viridiflavus</i>



Specie potenzialmente presenti:

Tritone punteggiato, Rana di Lataste, Raganella italiana, Testuggine palustre europea, Ramarro occidentale, Colubro liscio, Natrice dal collare, Natrice tassellata

# Bosco vivo di Polverara



L'area che comprende il Bosco di Polverara, seppur inserita in un contesto agricolo prettamente intensivo, mantiene elementi di naturalità dati da fossati, siepi campestri, superfici prative e zone arboreo – arbustive.



# Specie rilevate e specie potenziali

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO
Rana verde	<i>Pelophylax synkl. esculentus</i>
Rospo smeraldino	<i>Bufotes balearicus</i>
Raganella italiana	<i>Hyla intermedia</i>
Lucertola muraiola	<i>Podarcis muralis</i>
Raganella italiana	<i>Hyla intermedia</i>

Specie potenzialmente presenti:

Tritone punteggiato, Tritone crestato italiano, Rana di Lataste, Rana agile, Testuggine palustre europea, Ramarro occidentale, Biacco, Colubro liscio, Natrice dal collare, Natrice tassellata



# Bosco vivo di Maserà



Il Bosco di Maserà risulta inserito in un contesto abbastanza povero da un punto di vista ambientale. Risulta presente un fossato alberato tuttavia privo di acqua per tutto l'arco delle indagini.



# Specie rilevate e specie potenziali

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO
Lucertola muraiola	<i>Podarcis muralis</i>

Specie potenzialmente presenti:  
Rana verde, Rospo smeraldino, Biacco



# Bosco vivo di Selvazzano



Il rimboschimento risulta inserito nel contesto golenale del Bacchiglione a ridosso di un'area a parco con formazioni boschive. Ad esclusione del corso d'acqua e degli ambienti ripariali, le aree golenali risultano soggette ad un'agricoltura di tipo intensivo.



# Specie presenti e specie potenziali

NOME COMUNE	NOME SCIENTIFICO
Lucertola muraiola	<i>Podarcis muralis</i>

Specie potenzialmente presenti:  
Rana verde, Rospo smeraldino, Biacco



# Bosco vivo di Limena



L'area boschiva di Limena risulta inserita negli ambienti agricoli interposti tra il Canale Brentelle e la zona industriale. Permangono fossati, siepi campestri, vigneti abbandonati e superfici prative incolte.



# Specie presenti e specie potenziali

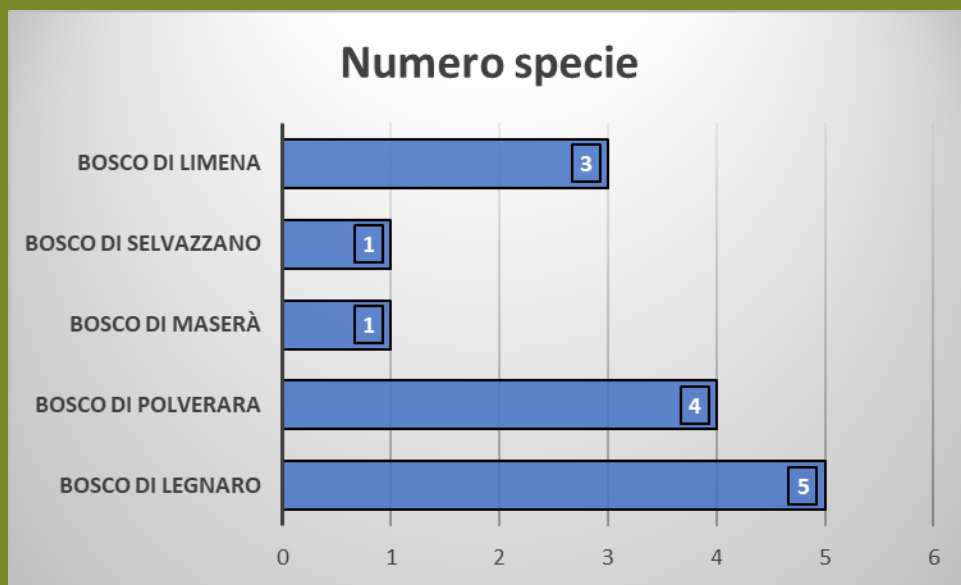
<b>NOME COMUNE</b>	<b>NOME SCIENTIFICO</b>
Rana verde	<i>Pelophylax synkl. esculentus</i>
Lucertola muraiola	<i>Podarcis muralis</i>
Biacco	<i>Hierophis viridiflavus</i>

Specie potenzialmente presenti:

Tritone punteggiato, Rana di Lataste, Rana agile, Raganella italiana, Ramarro occidentale, Colubro liscio, Natrice dal collare, Natrice tassellata



# Indici di diversità ecologica



SITI DI INDAGINE	INDICE DI DIVERSITA' ECOLOGICA
BOSCO DI LEGNARO	0,9
BOSCO DI POLVERARA	0,84
BOSCO DI MASERA'	0
BOSCO DI SELVAZZANO	0
BOSCO DI LIMENA	0,35

# Prospettive future e interventi di miglioramento

- L'evoluzione progressiva delle superfici boschive avrà nel corso degli anni degli effetti positivi per alcune specie di anfibi e rettili, in particolar modo per le rane rosse e raganelle, per quanto riguarda gli anfibi, e per il biacco per quanto riguarda i rettili.
- Inversamente, per le specie legate ad ambienti aperti come il Rospo smeraldino, potrebbero manifestarsi delle contrazioni numeriche.
- Il Bosco di Legnaro e Polverara risultano più ricchi in quanto inseriti in contesti già diversificati per cui il mantenimento del grado diversità è dato dalla conservazione dei fossati
- Il Bosco di Limena risulta inserito in contesto idoneo ma mancano sufficienti ambienti umidi
- I boschi di Maserà e Selvazzano sono realizzati in contesti antropici e poco inclini ad ospitare comunità erpetologiche stabili

# Prospettive future e interventi di miglioramento

- Nell'ottica di realizzazione di impianti boschivi occorre valutare la realizzazione di piccoli ambienti umidi situati in ambienti aperti o chiusi a seconda delle esigenze delle diverse specie.
- In conclusione nella pianificazione e scelta dell'area occorre valutare in maniera preventiva la potenzialità degli habitat preesistenti

Grazie per l'attenzione!!!!

